

Piazza Affari sale in orbita a + 11,28%

FABRIZIO GUIDONI

Reazione da record per le Borse europee al varo del pacchetto anticrisi da 750 miliardi varato nella notte di domenica da Ecofin, Bce e Fmi. L'Eurostoxx50 è risalito di oltre il 10% portandosi a 2.758 punti, sostenuto da Parigi (+9,66%) mentre si sono dovute «accontentare» di rialzi intorno al 5% le piazze di Francoforte e Londra. Con la corsa di ieri i mercati continentali hanno recuperato 350 miliardi di euro di capitalizzazione. L'avvio di settimana sprint per le Borse europee ha portato infatti l'indice Stoxx 600 a un progresso del 7,15%, che gli permette di recuperare quasi interamente i cali accusati la scorsa settimana. A Piazza Affari la risalita dell'11,2% del principale listino è risultato il secondo rialzo di sempre dal 1997, mentre per il Ftse All Share si è trattato della seconda migliore performance dal 2002, un rialzo secondo soltanto a quello dell'11,25% registrato lunedì 13 aprile 2008. Secondo i dati di Borsa italiana, ieri sono stati recuperati a Milano complessivamente 40 miliardi di euro. Nell'insieme il controvalore degli scambi è stato di 6,99 miliardi di euro, record dell'anno. A Milano Unicredit è salita del 20,93%, rimanendo però sotto la soglia dei 2 euro dopo aver perso il 18,5% in quattro sedute. Bene anche Intesa Sanapolo (+19,68%) e Mediobanca (+16,57%), che ha mostrato nei nove mesi dell'esercizio 2009-2010 un utile netto di 354,4 milioni dai 39,3 di un anno fa e ha nominato Renato Pagliaro presidente del-

l'istituto. Bene i petroliferi: Eni è salita del 7,58%, con Collins Stewart che ha alzato il rating del titolo da sell a hold, confermando il target price a 17,5 euro, Saipem dell'8,13% e **Intesa** del 4,93 per cento. Fanalini di coda Snam (+2,88%) e **Intesa** (+3,34%), che avevano perso meno nei giorni scorsi.

Rialzo da record anche per le Borse dei cosiddetti Pigs. Il listino Composite di Atene ha guadagnato il 9,13% e quello dei titoli a maggiore capitalizzazione il 10,51%. In Portogallo l'indice Psi 20 è balzato del 10,73% mentre Madrid ha mostrato un progresso del 14,43% e Dublino del 7,86 per cento. A spingere le quotazioni sono stati ovunque i titoli bancari che in Europa hanno guadagnato oltre il 13 per cento. Sul listino spagnolo, Santander ha guadagnato il 23,22%, Bbva il 22,03% e il Banco popular il 20,68 per cento. A Lisbona, il Banco Espirito Santo ha mostrato un progresso del 13,2% e il Banco Bpi il 9,61%. A Dublino, infine, Allied Irish Banks è balzata del 23,81% e Bank of Ireland del 17,46 per cento.

Anche Wall Street ha partecipato alla festa aperta in Europa. Le Borse americane sono partite subito in netto rialzo con il Dow Jones a +2%, il Nasdaq composite a +4,6% e lo S&P 500 a +2%. Buone notizie sono arrivate sul fronte del mercato del lavoro americano dove il relativo indice elaborato dal Conference board, ad aprile, è salito dello 0,9% a quota 94,7, mettendo a segno l'ottavo mese consecutivo di rialzo. Rispetto a un anno fa lo stesso indice è salito del 7,1%.

